CITTA' DI BENEVENTO 2 # MAR. 2010 OR GNALE Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

Originale d

Del 18.03.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI PER LA PRODUTTIVITA'-

L'anno duemiladieci il giorno	18 del	mese di	wre20						
alle ore 16.00 nella sala Giunta di	Palazzo Mos	ti, a seguito d	i convocazio	one, si è ri	unita la				
Giunta Comunale con la partecipazione	dei signori:								
			Presente	A	ssente				
Ing. Fausto Pepe	Sindaco		\boxtimes						
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindac	0							
Avv. Luigi Boccalone	Assessore		\boxtimes						
Rag. Enrico Castiello	44		\boxtimes						
Sig. Aldo Damiano					×				
Sig. Giovanni D'Aronzo	44				\boxtimes				
Dr. Giuseppe De Lorenzo	64				X				
Dr. Pietro Iadanza			\boxtimes						
Dr. Luigi Ionico	44								
Avv. Cosimo Lepore			Ø						
Ing. Renato Lisi			\square						
Dr. Angelo Miceli			$ \boxtimes $						
Dr. Luigi Scarinzi	"		X						
	Totale Pre	esenti	>						
Partecipa in qualità di <i>Segretario Generale</i> il <i>Dr. Antonio ORLACCHIO</i> con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000). Il presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro fiportato.									
IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE									

Il sottoscritto Dirigente Settore Risorse Umane

PROPONE

In data 7 dicembre 2009 tra le OO.SS. R.S.U. e questo Comune è stato raggiunto un accordo in ordine ai criteri generali per la partecipazione alla produttività, nonché per la liquidazione dei relativi compensi.

Tale accordo è riportato nel disciplinare che si allega alla presente.

In data 25 febbraio 2010 sono stati poi concordati con la maggioranza delle OO.SS. ed RR.SS.UU. i criteri di assegnazione ai Settori delle somme del salario accessorio disponibili per progetti riferiti all'anno 2010 ed ammontanti ad € 300.000,00 (Allegato 2).

La UGL ed il CSA nelle persone rispettivamente di Cella e Caruso, nonché i componenti la RSU Elisa Ciarlo, Corona Gabriele e Zollo Alberto, si sono dichiarati non favorevoli, come da verbale del 4.3.2010.

In ordine a tale disponibilità, il Collegio dei Revisori dei Conti ha attestato la compatibilità di tali costi con i vincoli di bilancio (Allegato 3).

Con il presente atto, pertanto, si propone alla G.C. l'approvazione dei criteri suddetti, con l'assegnazione di € 300.000,00 ai dirigenti, secondo l'accordo del 25.2.2010, per la realizzazione dei progetti riferiti all'anno 2010.

Il Proponente

IL DIRIGENTE SETTORE RISORSE UMANE

Li, 18-03-10



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 18-03-10

Il Dirigente del Settore

Il sottoscritto Dirigente del Settore Finanze esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa.

Dà atto che la spesa complessiva pari a € 300.000 grava suprintervente di personele personele

imp.n.

Il Dirigente del Set

Lanzalone

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 18-3-2010

Il Segretario Generale **O**rlacchio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede; Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

Con voti unanimi

DELIBERA

approvare i criteri per la produttività, come da accordi del 7.12.09 e 25. 2.2010 (allegati A e B). Assegnare ai dirigenti la somma di € 300.000,00 in base ai criteri concordati con le OO.SS ed R.S.U. in data 25.02.2010, per la realizzazione dei progetti riferiti all'anno 2010.

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Città di Benevento

SETTORE RISORSE UMANE E SERVIZI GENERALI Via Annunziata Palazzo Mosti - Tel. 0824/772295 – Fax 0824/772207

Produttività - Criteri Generali

<u>Art. 1</u>

Il presente disciplinare fissa i criteri generali da osservare per la partecipazione alla produttività,nonché per la liquidazione dei relativi compensi.

Art. 2

Nel fondo salario accessorio ex art. 15 C.C.N.L. del 1°-4-99 viene prevista una somma, da determinarsi annualmente in accordo con le OO.SS. ed RR.SS.UU., destinata a finanziare i progetti obiettivi predisposti dai Dirigenti. Nel medesimo "fondo" vengono inoltre previste le somme che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettere de K del citato C.C.N.L. e vengono stabilite le modalità e i tempi di attuazione di tutti i progetti di produttività che saranno effettuati nel relativo esercizio anche se finanziati da altri enti e /o privati.

<u>Art. 3</u>

I progetti di cui all'art. 43, commi 3 e 4 della legge n. 449/97 (lettera "d" del sopraindicato comma 1) sono quelli per i quali un Ente o un privato si accolli le spese per il personale comunale (e non solo) che assicura la prestazione lavorativa "per conto" di tali soggetti nell'interesse dei quali vengono prevalentemente realizzati i progetti medesimi. Si rinvia ad una specifica regolamentazione la fissazione degli ulteriori dettagli a riguardo dei progetti di cui al presente articolo.

<u>Art. 4</u>

In nessun caso possono essere erogati compensi che non transitano per il "fondo".

<u>Art. 5</u>

Per la individuazione del personale da inserire nei progetti si osservano i seguenti principi:

1. Coinvolgimento di tutti i Settori e i Servizi, al fine di assicurare la possibilità di partecipare a tutti i dipendenti comunali.

2. Partecipazione al progetto o ai progetti del personale del Settore interessato alla sua realizzazione, individuato dal Dirigente del Settore medesimo.

3. Partecipazione dei dipendenti del Settore attraverso assegnazione di incarichi formali con predisposizione di schede di incarico su modelli concordati con le OO.SS. e le RR.SS.UU. che terranno conto dei diversi pesi dell'attività

4. Rispetto del principio della turnazione anche nell'ambito delle professionalità

5. Concertazione tra i Dirigenti interessati per la individuazione del personale e per i progetti intersettoriali dandone preventiva informativa alle OO.SS e RR.SS.UU. nei termini di cui all'art.8.

Art. 6

I criteri per la liquidazione dei compensi incentivanti sono i seguenti:

1. Categoria di appartenenza-

2. Presenza in servizio, essenzialmente in orario extra ordinario-

3. Partecipazione effettiva alle attività progettuali attraverso le valutazione del Dirigente concordata con le OO.SS. e RR.SS.UU..

Per la categoria di appartenenza si osservano i seguenti parametri:

•	Cat. A	1,00
•	Cat. B	1,10
•	Cat. B3	1,20
•	Cat. C	1,30
•	Cat. D	1,40
•	Cat. D3	1,50

Per la effettiva presenza in servizio nel periodo di realizzazione dei progetti si osservano i seguenti parametri:

• Assenze superiori al 40% 1,00 Assenze superiori al 20% ≤40% 1,20

 Assenze ≤ al 20%

Non è considerata assenza l'infortunio sul lavoro se successivo all'avvio del progetto.

Valutazione del Dirigente:

Ottima coeff. 1,00



May

- Media coeff. 0,70
- Bassa coeff. 0,50

Non si procederà a liquidare alcun compenso al personale che non assicura una presenza superiore al 30% o a quello che riporta un giudizio negativo del Dirigente.

Art. 7

I compensi incentivanti pro-capite non possono superare con riferimento all'anno solare del progetto un ammontare complessivo come di seguito si indica:

A) Per i progetti finanziati in base alle risorse di cui all'art. 15,comma 1 lettere "d" e

"K", del C.C.N.L. del 1°-4-99 e per gli altri progetti

- > € 5.000,00 per il personale della categoria "A"-
- > € 6.000,00 per il personale della categoria "B"-
- > € 6,500,00 per il personale della categoria "B3"-
- > € 7.000,00 per il personale della categoria "C"-
- > € 8.000,00 per il personale della categoria "D1"-
- > € 9.000,00 per il personale della categoria "D3"-

Tali somme vanno considerate al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente.

B) Per i restanti progetti i limiti sono determinati nella misura del 70% delle somme indicate al punto A).

Art. 8

Tutti i progetti vanno realizzati fuori orario d'ufficio, fatta eccezione di quelli che per loro natura o per le congruità delle somme che andranno a liquidarsi, è opportuno attuare nell'orario ordinario di lavoro. In tale ultimo caso, per i progetti di cui alla lettera A, la necessità di svolgerli in orario ordinario di lavoro va presentata alle OO.SS. e RR.SS.UU. almeno un mese prima dell'avvio del progetto stesso. Per i progetti di cui alla lettera B) se svolti in orario di lavoro, il limite di cui alla lettera B dell'art. 7 scende al 50%.

<u>Art. 9</u>

Il personale inserito nei progetti finanziati con le risorse previste dall'art. 15, comma 1, lettere d e K, del C.C.N.L. del 1°-4-99 di norma può partecipare ai restanti progetti, fermo restante il limite complessivo di cui all'art. 7.





Art. 10

Il presente disciplinare ha validità dalla data della sua sottoscrizione da parte dell'Ente e dei sindacati ed esso resta valido fino all'entrata in vigore di una normativa che disciplini diversamente la materia.

E.7. DIC. 2009



As ,



CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'

intregrativi rispetto al Regolamento approvato in data 7.12.2009

Il fondo per la produttività individuale, istituito ai sensi dell'art.15 comma 1 del CCNL del 1999, è costituito, per l'anno 2010, in € 300.000,00, di cui € 226.994,76 quale residuo del Fondo anno 2009, certificato dal Settore Finanze al 10.2.2010 ed € 73.005,24 quale somma a carico del Fondo per l'anno 2010. La suddetta somma (€ 300.000,00) sarà computata dal Settore Finanze nella costituzione del Fondo per il 2010, tra le risorse di parte variabile.

A tale importo saranno aggiunti automaticamente gli ulteriori risparmi che dovessero essere registrati sul Fondo per la produttività collettiva dell'anno 2010.

A tale importo saranno aggiunti, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 15 comma 5 del Ccnl del 1999, gli ulteriori 250.000,00€ che l'Amministrazione Comunale ha appostato sui pertinenti capitoli di bilancio per incremento del Fondo di produttività collettiva.

Il Fondo verrà ripartito con una assegnazione proporzionale al numero dei dipendenti assegnati, con il correttivo che segue.

In considerazione della circostanza che, secondo quanto stabilito dal Regolamento approvato in data 7.12.2009, i progetti incentivanti devono essere svolti preferibilmente al di fuori dell'orario di servizio, ed in considerazione della necessità di perequare le retribuzioni percepite da tutto il personale dipendente, l'importo spettante a ciascun Settore sarà ridotto:

- 1. del 50% dell'importo pro-capite teoricamente spettante per ciascun dipendente che abbia percepito, nel corso del 2009 per la parte di competenza 2009, indennità accessorie (esclusivamente per straordinario e progetti incentivanti) rispetto al trattamento economico fondamentale maggiore di € 3.000,00;
- 2. del 70% dell'importo pro-capite teoricamente spettante per ciascun dipendente che abbia percepito, nel corso del 2009 per la parte di competenza 2009, indennità accessorie (esclusivamente per straordinario e progetti incentivanti) rispetto al trattamento economico fondamentale maggiore di € 4.000,00;
- 3. del 90% dell'importo pro-capite teoricamente spettante per ciascun dipendente che abbia percepito, nel corso del 2009, indennità accessorie rispetto al trattamento economico fondamentale maggiore di € 5.000,00.

In fase attuativa della presente integrazione si precisa che i dirigenti, all'atto della ripartizione del presente fondo di produttività, dovranno applicare al singolo dipendente i presenti parametri.

Si chiarisce che i residui dalla ripartizione della presente produttività saranno ripartiti tra i Settori in proporzione al numero dei dipendenti in servizio che non hanno inciso sulla penalizzazione di cui ai punti 1), 2) e 3).

Benevento, 25-02-2010 -

91 1: 11 DW

Allow FREZ

DICAPP-FENAL Vuyo D'Anelia Alleforo 3

Comune di Benevento Prot. N. 0101531 del 20-11-2018 - interno

OPIA A MO

COMÚNÈ DI BENEVENTO Collegio dei Revisori ******** N. Progressive COD.

L'Operate

1 7 MAR 2010

Oggetto: Compatibilità dei costi accordo del 25.2.2010 e successive integrazioni.

In data odierna si è riunito il collegio dei revisori del Comune di Benevento, sono presenti:

- dott. Alfonso Pacilio

- dott.ssa Gioia Panza

- dott. Pietro Grasso

Presidente Componente

Componente

IL COLLEGIO

premesso che:

- in data 8.3.2 2010 ha ricevuto via fax copia dei "criteri per la ripartizione del fondo per l'incentivazione della produttività" integrativi rispetto al regolamento approvato in data 7.12.2009;
- in data 15.3.2010 ha ritirato la certificazione del dirigente del Settore Finanze relativa all'accordo del 7.12.2009 ed accordo integrativo del 25.2.2010;

considerato che:

- nell'accordo integrativo risulta quantificata la spesa complessiva pari ad euro 300.000,00 di cui 226.994,76 quale residuo del fondo annuo 2009;
- dalla documentazione acquisita risultano le risorse necessarie per la copertura della spesa;
- la legittimità e la regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo è di competenza dei Dirigenti preposti;

visto:

- il d.lgs n. 165/2001;
- l'accordo sottoscritto in data 7.12.2009;
- i criteri per la ripartizione del fondo per l'incentivazione della produttività:

attesta

la compatibilità dei costi dell'ipotesi dell'Accordo in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fonte agli oneri derivanti dall'accordo.

Benevento, 16/03/2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Alfonso Pacilio (Presidente)

Dott. Pietro Grasso

Dott.ssa Gioia Panza

Grada Banzo

COMUNE DI BENEVENTO
SETTORE PERSONALE
18 MAR 2010
N° 3/5

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 24 MAR. 2010 per rimanervi per quin giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. del Reg. Pubbl.;	
è stata trasmessa in pari data con elenco n. 3 4 8 di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. 267/2000);	de
è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in di (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000;	lata

Li 12 4 MAR. 2010

Il Messo Contanale

Il Segretario Generale

Dr. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

il sottoscritto Segretario Generale, visiti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18-3-20/0

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma3°, T.U. 267/2000).

Li 2 7 AGO, 2010

Il Segretario Generale

Dr. Antonio Orlacchio